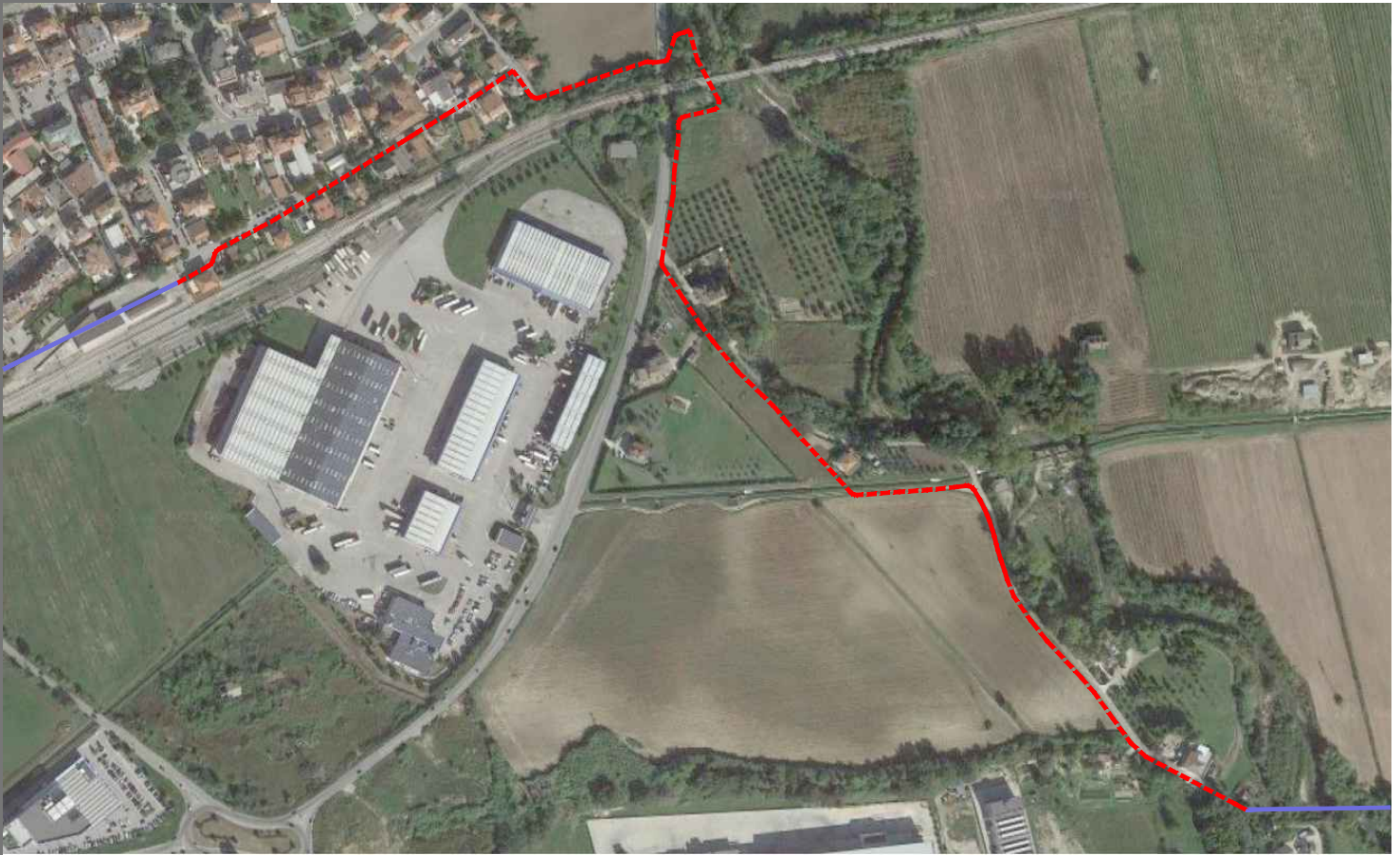




Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Ciclovia della vallata del Tronto
Tratto F1 - dalla Ciclovia alla stazione di Castel di Lama
FINANZIAMENTO FONDI POR FESR - SISMA 2014/2020 - ASSE B - INT. 26.3

Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92

PROGETTAZIONE: Studio Tecnico Associato in.ar.Co. di ing. Francesco Coccia e arch. Alessandro Coccia

**RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO:** ing. Maurizio Piccioni

DATA: dicembre 2021

DOC.02 **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

il Sindaco
dott. Marco Fioravanti

Segretario Generale
dott. Vincenzo Pecoraro

Assessore ai LL.PP.
p.i. Marco Cardinelli

Assessore all'Urbanistica
dott. Giovanni Silvestri

Dirigente
arch. Ugo Galanti

Ciclovia della vallata del Tronto

Tratto F1 – dalla Ciclovia alla stazione di Castel di Lama

FINANZIAMENTO FONDI POR FESR – SISMA 2014/2020 – ASSE B – INT.26.3

Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il progetto riguarda l'estensione dei percorsi ciclabili esistenti, ed ha come obiettivo quello di consentire la riqualificazione e la fruibilità di aree di particolare valenza paesaggistica ed ambientale attraverso una serie di interventi infrastrutturali relativi sia ai percorsi esistenti sia alla creazione di nuovi percorsi attrezzati. L'intervento infrastrutturale è strettamente connesso all'intervento di tipo ambientale in quanto si prevedono una serie di opere finalizzate a rinaturalizzare le aree interessate dal percorso in modo da preservarne le specificità e garantirne la fruibilità e la manutenzione.

Inoltre il tracciato della ciclabile, come individuato nelle tavole dello studio di fattibilità, non interferisce con aree di interesse archeologico individuate come ambiti definitivi di tutela delle strade consolari e delle aree di interesse archeologico nell'adeguamento del P.R.G. al Piano Paesistico Ambientale Regionale (sottosistema storico-culturale).

Il tratto in oggetto si sviluppa per una parte all'interno del centro urbano di Villa Sant'Antonio, percorrendo via della Stazione, per poi costeggiare un tratto della strada Mezzina e proseguire lungo via



Vista aerea con inserimento del tracciato

Molino Carfratelli. Il tracciato prevede anche l'attraversamento della strada Mezzina e, in un tratto, anche del canale del Consorzio Bonifica del Tronto, con il quale è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa in base al quale è previsto anche l'utilizzo di una adeguata fascia di terreno che si sviluppa parallelamente al canale stesso soggetto di concessione demaniale.

Per gli altri tratti che interessano aree di proprietà privata saranno attivate le procedure espropriative previste dalla normativa vigente.

Inoltre, previa autorizzazione dell'autorità competente, si provvederà alla pulizia e alla sistemazione delle aree demaniali, attualmente in stato di abbandono.

In seguito agli accertamenti specialistici ed al rilievo quotato delle aree di intervento è stato redatto il seguente progetto, nel quale si sono individuati in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto e sviluppato un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto definitivo, in particolare, è stato costruito nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate dal Decreto Ministeriale 30/11/1999, n.557 Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili, cercando di contemperare il rispetto delle norme tecniche con la particolare conformazione orografica ed altimetrica delle aree sulle quali è previsto il passaggio del percorso.

L'intero percorso ciclabile è stato progettato tenendo in particolare riguardo la necessità di inserire l'intervento in un ambiente quanto più naturale; con materiali che minimizzino l'impatto ambientale e comunque in conformità con quanto disposto dalle linee guida della Regione Marche.

In corrispondenza degli attraversamenti di qualsiasi tipo oppure in tratti dove si dovrà accedere con mezzi pesanti per eventuali manutenzioni o altro, quale ad esempio il tratto in adiacenza al canale, il pacchetto di sottofondo della pista verrà realizzato con un massetto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata.

La carreggiata della pista ciclabile ha la dimensione netta di 2,50 m, e si articola su due corsie (per i due diversi sensi di percorrenza) distinte mediante l'utilizzo di segnaletica orizzontale. La colorazione della segnaletica orizzontale è lasciata alla discrezione della Direzione dei Lavori che dovrà valutarne l'effettiva leggibilità in relazione al risultato cromatico della realizzazione del manto della pista.

La pista sarà dotata di impianto di illuminazione pubblica su pali posti ad una distanza di 20/25m, identico a quello della pista già realizzata, e saranno adottati in fase esecutiva opportuni sistemi di accensione solo in caso di fruizione della pista e comunque l'effetto dell'illuminazione sarà "soft".

L'impianto di illuminazione pubblica sarà realizzato in conformità alle vigenti norme e disposizioni di legge. In particolare i cavi saranno del tipo FG7OR\4 di varie dimensioni in base al progetto illuminotecnico e comunque a norma di legge; essi saranno infilati in tubi guaina corrugato in PVC serie pesante di diametro esterno pari a 63 mm, posti a circa 60 cm di profondità dal piano finito della pista ciclabile e comunque all'interno del rilevato, e con interposta fascia bicolore posizionata a circa cm 20 al di sopra del corrugato.

Il palo per l'illuminazione, come già indicato, sarà inserito all'interno di un blocco in cls delle dimensioni 100x80x80(H) posti ogni 20/25 m l'uno dall'altro lungo il percorso; per ogni palo per l'illuminazione si provvederà all'installazione all'altezza di circa 5 m di corpo illuminante.

Lungo il tratto di ciclabile oggetto di progettazione, sono previsti tre punti di sosta, dove verranno collocati dei chioschi attrezzati, con modulo base di 3x3 metri, il primo nei pressi della stazione ferroviaria di Castel di Lama, una al termine di via della Stazione, ed un altro lungo via Molino Carfratelli, (individuati nella planimetria generale), che potranno essere utilizzate dai fruitori della ciclabile.

Particolare attenzione è stata posta allo studio delle pendenze del percorso; si è cercato di mantenere l'andamento naturale del terreno e, nei tratti di particolare complessità altimetrica, si è fatto ricorso a movimenti terra (scavi e riporti) in modo da mantenere la pendenza al di sotto del limite del 5%.

Il percorso in oggetto si articola su una lunghezza complessiva di circa ml. 1.470,00 (come meglio evidenziato negli elaborati grafici) ed andrà dalla stazione ferroviaria di Castel di Lama, fino alla pista ciclabile "Ciclovía del Tronto" in fase di realizzazione in prossimità del Molino Carfratelli.

Gli interventi sono stati progettati in modo da favorire, con l'uso delle tecnologie e dei materiali, il minimo impatto rispetto alle valenze ambientali esistenti. Particolare attenzione in tal senso è prestata alle tipologie degli elementi di arredo e segnaletica ed alla tipologia dei sistemi di recinzione.

Il costo complessivo per la realizzazione della pista ciclabile oggetto della presente relazione è pari ad € 382.788,00; la ripartizione di tale importo è descritta nel quadro economico.

Ascoli Piceno, dicembre 2021

I progettisti

ing. Francesco Coccia

arch. Alessandro Coccia
